

Février 2013

L'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PORTA PRÆTORIA



L'Assessorato Istruzione e Cultura sta portando avanti un importante intervento di ricerca restauro e valorizzazione del complesso monumentale della Porta Praetoria in Aosta finalizzato a riaffermare il ruolo centrale che il monumento ha rivestito nello sviluppo urbanistico dell'intera città.

Le indagini archeologiche recentemente condotte presso la Porta Praetoria, partite dall'obiettivo di una restituzione alla struttura romana di quell'aspetto monumentale parzialmente perduto nel corso dei secoli a causa delle modifiche intervenute a livello viario ed urbanistico hanno evidenziato sequenze stratigrafiche e storiche estremamente complesse: se da un lato infatti sono stati esposti i pilastri della Porta fino all'antico piano di spiccato, permettendo di apprezzarne lo slancio verticale, è stata contestualmente messa in luce la presenza di attività succedutesi in un ampio lasso temporale che hanno modificato l'aspetto e la percezione del monumento.

In particolare, relativamente al periodo romano, lo scavo ha raggiunto i muri di catena e le platee di fondazione delle arcate, nonché i resti della sede stradale lastricata, di cui rimangono alcuni basoli lapidei.

Sovrapposta e parzialmente connessa al basolato romano è emersa una seconda strada, realizzata in ciottoli e materiali di spoglio, interpretabile come una sorta di riparazione del sedime stradale ammalorato e verosimilmente risalente alla tarda romanità.

In un momento ancora successivo, indicativamente ascrivibile al primo periodo medievale, la porzione centrale del monumento venne chiusa da due muri a secco nord-sud, realizzati con elementi di recupero. Venuta meno la valenza stradale dell'area, all'interno dello spazio così individuato sembra

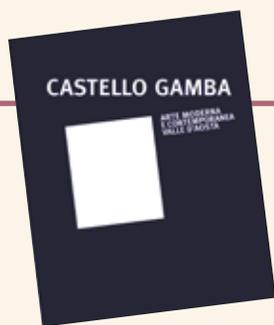
si sviluppi un'occupazione realizzata con materiali leggeri, simili a capanne, perdurata lungo un arco cronologico molto esteso.

Questa situazione, secondo quanto emerso dagli scavi, è stata obliterata da una nuova sequenza di sistemazioni stradali, medievali e post medievali, indizio del ritorno della Porta, o almeno di una sua porzione, a sede di transito.

Nella parte meridionale della corte centrale la sequenza archeologica si presentava paradossalmente semplificata a causa degli inserimenti medievali e moderni di vani cantinati. Di particolare interesse tra questi vani è un ambiente caratterizzato nella muratura da una disposizione dei ciottoli in diagonale, in termine tecnico "a spina pesce", e di cui sopravvivono parte della parete orientale, dotata di nicchia porta lampada, e parte di quella settentrionale.

Sicuramente posteriore alla demolizione di questo ambiente è invece una fornace per la cottura della calce, una delle strutture più facilmente individuabili grazie alla sua forma circolare ed al caratteristico colore bianco delle pareti, ritrovata ingombra di materiali lapidei di età romana, alcuni dei quali esito di cotture parziali o incomplete.

Nella porzione più settentrionale del monumento non è stata invece rinvenuta alcuna traccia della sede stradale di età romana, dal momento che anche questo spazio venne interessato nei secoli da sbancamenti del deposito antico per la realizzazione di cantine e di vani per attività artigianali, verosimilmente metallurgiche. Di questi ambienti semisotterranei permane la separazione fisica tra il fornice centrale e quello settentrionale, costituita da un'imponente struttura muraria est-ovest, posta tra i due pilastri. ❖



CASTELLO GAMBA

A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!

ATTIVITÀ DIDATTICA PER BAMBINI AL CASTELLO GAMBA

In occasione del Carnevale, l'Assessorato Istruzione e Cultura propone un'attività didattica per bambini incentrata sul tema delle scherzo e delle maschere: maschere per nascondersi e stupire, maschere per confondere, maschere per interpretare un ruolo diverso da quello che si è.

I bambini realizzeranno con l'aiuto delle educatrici museali del Castello Gamba delle vere e proprie maschere artistiche, espressione nobile e allo stesso tempo leggera di una tradizione storica e culturale.

L'attività laboratoriale « A Carnevale ogni scherzo vale » si svolgerà nel corso del pomeriggio di sabato 9 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 16.30. La prenotazione è obbligatoria e il costo è di 3 euro a bambino. Nel corso dell'attività i bambini, prendendo spunto da alcune opere di arte moderna e contemporanea esposte al Castello Gamba, potranno realizzare una maschera di Carnevale davvero originale sperimentando la tecnica del collage, l'utilizzo delle tempere e dei pastelli e il riuso di materiali di riciclo.

La presenza dell'adulto è strettamente necessaria all'interno del Castello e contemporaneamente all'attività didattica per i bambini sarà possibile per gli adulti visitare liberamente il museo.

A partire dalle ore 16.30 i genitori parteciperanno insieme ai bimbi ad una sfilata in maschera nel castello. ❖

VISITE GUIDATE AL DEPOSITO DEL CASTELLO GAMBA

Ha preso avvio alla fine del mese di gennaio al Castello Gamba una nuova attività per adulti. L'Assessorato Istruzione e Cultura propone infatti tra le attività di valorizzazione del castello e della collezione l'iniziativa *Opere svelate: visita guidata al deposito del Castello Gamba*.

Si tratta di una visita guidata alla scoperta del deposito del Castello Gamba appositamente aperto per mostrare al pubblico le opere della collezione che al momento non sono presentate nel percorso espositivo. Nel corso della visita vengono spiegate le scelte che hanno portato all'allestimento permanente e i criteri necessari per una corretta conservazione del patrimonio culturale e ogni volta si affronterà un argomento specifico legato alla collezione regionale. Dopo il primo appuntamento svoltosi il 27 gennaio ed incentrato sul tema del paesaggio ecco i prossimi appuntamenti: 24 febbraio, 24 marzo, 28 aprile.

L'attività ha una durata di un'ora circa, la prenotazione è obbligatoria tel. 0166 563252, il costo è di 8 euro. ❖

Per informazioni e prenotazioni:

Castello Gamba

Loc. Cret de Breil

11024 Châtillon

Tel. 0166 561352

info.castellogamba@regione.vda.it

www.castellogamba.vda.it



ATTIVITÀ
DIDATTICHE
PER LA
SCUOLA

ASSESSORATO
ISTRUZIONE E CULTURA
REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA



SCULTURA LIGNEA IN MOSTRA A SAN LORENZO



Sarà visitabile fino al 17 febbraio la mostra dal titolo *Cavalieri e contadini*, dedicata ai lavori dell'artigiano valdostano Erik Fisanotti, attualmente in corso nella sede della chiesa di San Lorenzo di Aosta.

Allievo dello scultore Franco Crestani, Fisanotti espone alla Fiera di Sant'Orso sin dal 1991, ambito in cui si è fatto apprezzare dal pubbli-

co non sono locale. L'esposizione si compone di una selezione di sculture a tutto tondo e di bassorilievi lignei policromi, caratterizzati dal realismo della rappresentazione e dalla raffinatezza dell'intaglio. I soggetti prediletti di Fisanotti sono i castelli valdostani, in cui ambienta scene di tornei, incontri di dame e cavalieri, ma anche i temi legati alla cultura alpina, con riferimento

ai lavori agricoli, alla caccia e all'alpinismo.

Le opere in legno di noce o di tiglio dello scultore aostano sono dense di citazioni, richiamano luoghi e monumenti della Valle d'Aosta, in un racconto che consegna al visitatore un passato ricco di storia reinterpretato con lo sguardo del presente.

La mostra rappresenta per il pubblico un'occasione per accostarsi alla recente produzione dell'artigianato di tradizione nella nostra regione, che rivela da un lato solide tradizioni, dall'altro una creatività e una vivace sperimentazione tecnica ed espressiva. ❖

Daria Jorioz

EN BREF



IL CASTELLO GAMBA AL CENTRO SAINT-BÉNIN

Per favorire un avvicinamento al mondo dell'arte e della pittura, in collaborazione con lo staff che si occupa della mediazione culturale presso il Castello Gamba e in occasione dell'esposizione *Italo Mus nelle collezioni della Regione autonoma Valle d'Aosta. L'attività per le esposizioni di artigianato* presso il Centro Saint-Bénin di Aosta, l'Assessorato Istruzione e Cultura organizza alcune attività didattiche per famiglie e per bambini incentrate sulla figura di Italo Mus, sull'arte del dipingere e sulle tecniche pittoriche:

- Mercoledì 6 febbraio, alle ore 15, *Una cartolina d'artista: il paesaggio per Italo Mus*
- Mercoledì 20 febbraio, alle ore 15, *Il monotipo: una pittura di impronta*

Le attività hanno una durata di un'ora e mezza, sono gratuite su prenotazione con numero contingentato dei posti. La presenza dell'adulto è obbligatoria.

Nell'ottica di favorire la conoscenza da parte della comunità del Castello Gamba, sono inoltre organizzate, presso il Centro Saint-Bénin di Aosta, due conferenze dedicate all'allestimento del nuovo museo all'arte moderna e contemporanea, che si svolgeranno in data:

- Mercoledì 13 febbraio, alle ore 17, *L'intervento di allestimento del museo*. Intervengono Rosanna Maggio Serra (curatrice dell'allestimento), Roberto Pagliero (progettista), Viviana Vallet (funzionario della Struttura Catalogo, beni storico artistici e architettonici);
- Mercoledì 27 febbraio, alle ore 17, *"Italo Mus nelle collezioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta" e le attività del Castello Gamba*. Intervengono Sandra Barberi (storica dell'arte), Alessia Favre (funzionario della Struttura restauro e valorizzazione), Daria Jorioz (Dirigente della Struttura Attività espositive). ❖

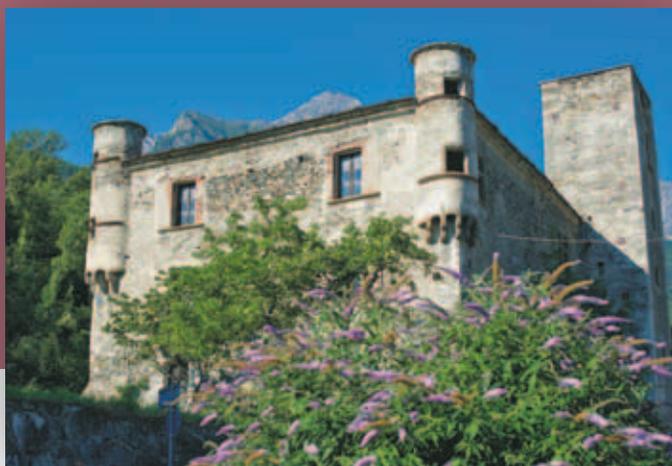
Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Assessorato Istruzione e Cultura
Centro Saint-Bénin: tel.0165.272687

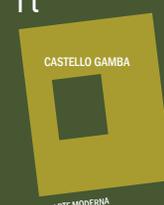
Lavori al castello di Saint-Marcel

Nel corso dei passati mesi di ottobre e novembre l'Assessorato Istruzione e Cultura ha patrocinato, un intervento di manutenzione straordinaria della copertura del Castello di Saint-Marcel. Ultimo atto di una lunga serie di azioni conservative e di ricerca svoltesi sul sito tra il 2010 ed il 2012 grazie al programma transfrontaliero AVER – Des Montagnes des Châteaux, i lavori di revisione del tetto della struttura hanno come obiettivo quello di porre una barriera al degrado che nel corso dei secoli ha investito un edificio di profonda valenza storica e culturale, un castello-residenza appartenuto ad una delle famiglie più illustri della Valle d'Aosta, gli Chalanter. Il cantiere di ma-

nutenzione appena concluso, e che permetterà al monumento di affrontare con minori rischi gli anni a venire, deve essere considerato, insieme allo scavo archeologico ed alla messa in sicurezza tramite opere provvisorie delle strutture semi-ruderizzate, la base di partenza per un'opera complessiva, ed assolutamente auspicabile, di concreto recupero dell'immobile. ❖



il



incontra

il

Centro Saint-Bénin

Saison culturelle: un ricco febbraio



Un ispettore in casa Birling

In Inghilterra nel 1912, la famiglia Birling **1** festeggia il proprio benessere finanziario e il fidanzamento della figlia Sheila con un giovane industriale. Mentre tutto fila liscio verso la conclusione, bussano alla porta: un ispettore di polizia deve porre delle domande al capo famiglia. Un inizio folgorante per una commedia a carattere giallo, piena di suspense. Il poliziotto mette in crisi la serata, la famiglia, gli affari, il fidanzamento e tutto il resto.

Un interrogatorio poliziesco che dura un'intera notte, non risparmiando niente e nessuno. Una serie di colpi di scena che cambiano ogni volta il nome dell'assassino, coinvolgendo i protagonisti, presunti ignari e presunti colpevoli, in una sarabanda surreale e velenosa, che non conosce sosta e che ha termine alle prime luci dell'alba. Diventato un classico del teatro inglese, continuamente ripreso sulle scene anglosassoni ma mai rappresentato in Italia, il testo di John Boynton Priestley è messo in scena da Giancarlo Sepe e interpretato da Paolo Ferrari e Andrea Giordana. ❖

Alessandra Celesia

Bulli e Pupe

Dopo più di sessant'anni dall'esordio del musical - era il novembre del 1950 nella mitica Broadway newyorkese - *Bulli e Pupe* **2** continua a riscuotere un enorme successo in tutto il mondo.

La storia è nota: Nathan scommette che Sky uno riuscirà a sedurre l'incantevole *Pupa* di turno, un'inviata dell'Esercito della Salvezza a redimere proprio i nostri due *Bulli*, incalliti giocatori e amanti degli eccessi.

Il prevedibile risultato: il nostro *Bullo* s'innamorerà perdutamente della sua *Pupa* al ritmo delle immortali note di Frank Loesser. Mercoledì 13 la "Compagnia Corrado Abbati" ci presenterà la sua personissima versione di una storia già tradotta in film nel 1955 con Frank Sinatra e Marlon Brando. Il pubblico della Saison è avvisato: *Guys and Dolls* è davvero imperdibile. ❖

P. Perret

W Zorro il musical

Stefano D'Orazio, dopo i successi di *Pinocchio* e *Aladin*, firma questo spumeggiante *W Zorro* **3** musicato da Roby Facchinetti.

Con un testo assolutamente inedito e una "leggerezza" tipica della commedia musicale italiana, lo spettacolo racconta la storia di uno dei più famosi eroi mascherati di sempre. Ispirandosi alla leggenda di quella "Volpe" realmente esistita più di due secoli fa, Michel Altieri (Zorro)



e Alberta Izzo (Cecilia) ci condurranno nella desolata California spagnola del XIX secolo, vittima di soprusi e violenze del malgoverno di turno che solo il nostro eroe saprà riscattare.

D'Orazio è convinto che il personaggio "è di grande attualità più che mai in questo nostro tempo pieno di tutto ciò che lui ha sempre combattuto. Credo che in fondo tutti stiamo sperando che arrivi uno Zorro a salvarci..." ❖

P. Perret

Pas d'inquiétude... Virginie Hocq

Souvent comparée à Florence Foresti, Virginie Hocq **4** fait partie de cette nouvelle vague d'humoristes brillants et corrosifs qui allient le talent de comédien à la justesse des textes et des situations. Après ses débuts en Belgique, elle conquiert rapidement la France, la Suisse et le Québec et remporte, en 2011, avec son nouveau spectacle *Pas d'inquiétude...* le prix Nouveau Talent Humour/One Man Show de la SACD. Seule en scène, elle interprète une foule de personnages, loufoques et décalés, avec une énergie et un talent comique remarquable. De la mère de famille achetant les cinq fruits et légumes pour la famille et pour toute l'année à l'histoire de la fille trop bavarde, du documentaire animalier de la BBC à l'imitation des singes bonobo, Virginie enchaîne les saynètes, change de tenue et passe avec aisance d'un registre de jeu à l'autre. Un spectacle drôle, original, énergique et intelligent qui réunit tous les ingrédients pour offrir aux spectateurs une heure trente de bonheur. ❖

Oblivion

Ritornano con la loro irresistibile comicità gli Oblivion, **5** alla loro terza tournée che non conosce cedimento o indebolimento creativo, anzi, ci sorprendono ogni volta per l'incredibile ricchezza della loro verve. Ecco alcuni appunti di regia di Gioele Dix, che illustrano efficacemente i loro intendimenti artistici: "Mi piace lavorare con gli Oblivion, perché sono artisti che sanno crescere ed evolversi, pur restando fedeli alla linea. Giunti al terzo anno consecutivo di tournée con uno show che non smette di entusiasmare il pubblico, hanno deciso di scommettere sull'innovazione del loro repertorio. Mettere in scena altre parodie di opere letterarie, inventarsi altri ingorghi di parole, giocare e improvvisare su altri generi musicali: ecco il loro programma. E così citano il *café chantant*, reinterpretano i musical di Bollywood, irridono l'eccesso di rap e pop e, nel contempo, ironizzano sui vizi contemporanei, sulle derive pseudo intellettuali, sulle omissioni della nostra memoria collettiva. I loro numeri fanno ridere e anche pensare, come nella migliore tradizione della comicità di qualità. Fare ancora da guida agli Oblivion, suggerendo qualche nuova soluzione scenica e qualche stratagemma teatrale, è un compito per me gradito oltre che agevole, favorito tanto dal loro talento quanto dal loro innato senso del palcoscenico". ❖

a cura di E. Lagnier

FAVOLE CONTEMPORANEE

Che siano drammatici o comici, di taglio politico o civile i film proposti dal giro del mondo del mese di febbraio condividono lo schema tradizionale della fiaba: un modello di racconto senza tempo ma sempre efficace.

Il ritorno. Talvolta per poter procedere è necessario volgere lo sguardo dietro alle proprie spalle e avere il coraggio di compiere qualche passo a ritroso. Questo atteggiamento unisce due film tanto diversi come *C'era una volta in Anatolia* racconto filosofico e antropologico e *Venuto al mondo*, originale tentativo di romanzo di formazione in flashback. Nel film di Nuri Bilge Ceylan, il viaggio del medico nella campagna turca si allontana dall'ottica di partenza (l'uomo accompagna un commissario e due rei confessi di omicidio) per sfociare in una serie di incontri che poco alla volta lo scuoteranno dalla sua posizione di rappresentante di un ordine certo. Nel film di Sergio Castellitto invece Gemma parte per Sarajevo insieme al figlio spinto da un'esigenza interna: vuole rivedere la città che l'ha vista vivere una fase cruciale della sua vita.

Italia oggi. Il desiderio di rappresentare la società civile è alla base dei film di questo appuntamento. *Bella addormentata* lo fa partendo da una vicenda scottante che ha diviso il nostro paese. Gli ultimi giorni della vita di Eluana Englaro, centro focale del film ma mai in scena, sono descritti seguendo diverse parabole che danno forma a un mosaico in cui la caduta nel dogmatismo è evitata e dove risultato è qualcosa di più della somma delle sue tessere. *Il rosso e il blu* sceglie invece un luogo paradigmatico del paese, spesso al centro di film che lo usano come un pretesto per mettervi in scena innocue commedie generazionali. La scuola, nella fattispecie un istituto superiore di Roma, è invece occasione per tracciare il quadro di un'umanità eterogenea dove etica professionale e morale individuale fanno continuamente i conti.

Inseguimenti. L'isolamento è lo stato vissuto dai protagonisti di *Moonrise Kingdom* e di *Il sospetto*. Nel film di Wes Anderson – colorato ed eccentrico come è nella sua cifra stilistica – i due adolescenti protagonisti, incompiuti dalle proprie famiglie, decidono di darsi alla più classica delle fughe d'amore. Tutto centrato sul presente e sulla società danese, diretto come un pugno allo stomaco è il racconto messo in scena da Thomas Vinterberg. Qui uno straordinario Mads Mikkelsen impersona un maestro di scuola materna accusato da una sua piccola alunna di abusi. Con una narrazione dall'incedere implacabile, il regista danese mostra come un capriccio infantile possa cambiare volto a una società civile, distruggendo il comune senso del rispetto e rovesciandola in una macchina che fomenta violenza ed esclusione.

Una fede incrollabile. Il primo si chiama Tony Mendez, è padre di famiglia e agente della CIA (a tempo pieno); la seconda risponde al nome Wadjida ed è una vispa adolescente araba. A unirli è una qualità dell'a-



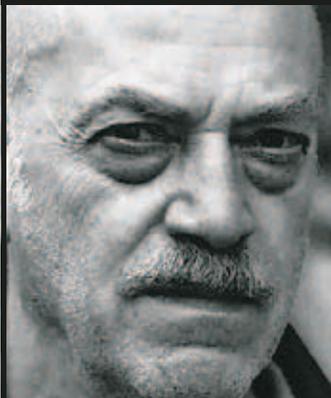
nimo: entrambi sono mossi da una fiducia incrollabile nelle loro azioni.

In *La bicicletta verde* il contesto è quello realistico dell'Arabia Saudita di oggi, un paese per certi versi moderno ma ancora retto da regole che impongono a maschi e femmine comportamenti diversi. Con la sfrontatezza propria dei piccoli, Wadjida non si ferma a questo status quo e pur di raggiungere l'oggetto dei suoi desideri (una bicicletta, appunto) non esita a metterlo in crisi. Con *Argo* ci troviamo invece dentro il quadro di un film che guarda a un genere consolidato (il poliziesco) e lo contamina con una precisa ricostruzione di un fatto storico (la fuga dall'Iran in piena rivoluzione islamica di sei funzionari d'ambasciata americani fatti passare per membri di una troupe cinematografica). ❖

Carlo Chatrian

TONI CAPUOZZO

alla Biblioteca regionale di Aosta



L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta con la collaborazione scientifica dell'A.I.G., l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia sezione Valle d'Aosta propone, lunedì 18 alle ore 21, un incontro con Toni Capuozzo. Il noto giornalista, vicedirettore del TG5 e conduttore della trasmissione settimanale "Terra", sarà ospite della nostra Biblioteca regionale dove ci parlerà de "Lo sguardo del giornalista e del geografo sul mondo di oggi". ❖

RENCONTRES DE PHYSIQUE

Fabiola Gianotti relatrice d'eccezione



Les *Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste* edizione 2013 si terranno al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile da lunedì 25 febbraio a sabato 2 marzo.

Nata nel 1986, compiono quest'anno ventisette anni di attività: un risultato importante che gratifica l'impegno dell'Assessorato Istruzione e Cultura e dell'I.N.F.N., l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Giovedì 28 febbraio alle ore 10 a Palazzo regionale sarà inoltre organizzato l'abituale incontro per gli studenti valdostani. Relatrice d'eccezione sarà

Fabiola Gianotti, già a capo dell'esperimento "Atlas" che ha permesso al Cern di Ginevra di scoprire il bosone di Higgs e le ha valso la quinta posizione nella graduatoria di "Persona dell'anno 2012" della rivista *Time*. ❖

UNA REALTÀ IN EVOLUZIONE

Il sistema Bibliotecario Valdostano non risente della crisi

Per migliorare i servizi offerti ai cittadini, il Sistema bibliotecario valdostano opera costantemente la misurazione dei servizi offerti. La raccolta dei dati statistici comprende la composizione del fondo e dell'utenza, il numero e la tipologia dei prestiti, l'andamento delle visite in biblioteca e dell'attività di reference. Queste informazioni consentono di adeguare costantemente l'offerta alle richieste dell'utenza.

I dati raccolti mostrano una realtà in evoluzione ma un costante attaccamento all'istituzione biblioteca, nei piccoli comuni come nella Biblioteca regionale centrale di Aosta.

La Biblioteca regionale, che costituisce circa la metà di tutto il sistema, ha prestato nel 2012 170.000 documenti, tra cui 12.754 CD musicali e 44.357 video (DVD e cassette).

Il dato complessivo è in leggero calo da alcuni anni. Questa tendenza è dovuta in parte alla costante riduzione dei prestiti di CD musicali, soppiantati ormai dai dispositivi mp3. Si tratta di un fenomeno epocale che ha stravolto completamente il mercato discografico mondiale. Probabilmente l'utilizzo di internet come fonte per il reperimento rapido di informazioni ha anche un impatto sulla consultazione di opere cartacee per le ricerche. Difficile da quantificare è l'importanza della concorrenza del libro elettronico, sempre più diffuso.

La Biblioteca regionale è un luogo accogliente, frequentato assiduamente non solo per prendere dei documenti in prestito ma anche per la lettura in sede di libri e periodici, per lo studio, per la visione di film, per la consultazione di internet, nonché come luogo di incontro e socializzazione.

Nel corso del 2012 ci sono stati circa 290.000 ingressi, con punte di oltre 1.800 visitatori al giorno. Il dato spicca nel panorama nazionale ma anche a livello internazionale, e dimostra un elevato gradimento dei servizi offerti, della gradevolezza e facilità d'uso del luogo, dell'accoglienza della struttura e del personale.

Le biblioteche non vanno mai in vacanza. L'orario prolungato 9-19, l'apertura 6 giorni alla settimana per complessive 55 ore settimanali, una sola settimana di chiusura all'anno per le indispensabili attività di inventario e riordino delle collezioni, fanno

si che la Biblioteca regionale sia frequentata senza soluzione di continuità. Anche nel mese di agosto, ad esempio, sono stati fatti 14.767 prestiti.

Gli "utenti attivi" della Biblioteca regionale, coloro cioè che hanno effettuato almeno un prestito nel corso 2012, sono 13.940, dei quali quasi il 60% sono donne. Circa la metà - 6.700 - sono residenti ad Aosta, gli altri provengono da altri comuni della regione e anche da fuori Valle.

Un dato nuovo è quello relativo agli accessi al portale internet. Lo scorso anno il numero di visite al catalogo e alle altre informazioni sul sistema bibliotecario sono state 137.124 e sono state consultate complessivamente 1.729.375 pagine di informazioni!

Questo successo è possibile perché i lettori trovano in biblioteca numerosi documenti, libri e audiovisivi, continuamente aggiornati da acquisizioni oculte. Come biblioteca di pubblica lettura, il fondo comprende opere relative ai diversi campi del sapere, nelle lingue della Valle d'Aosta e in altre lingue, selezionate secondo le linee guida indicate nella Carta delle collezioni. Il Sistema comprendeva, al 31 dicembre 2012, 360.216 notizie bibliografiche, di cui 22.996 registrazioni musicali (dischi, CD), 17.017 video (VHS, DVD), 171 CD-ROM. Gli esemplari presenti sugli scaffali delle biblioteche e nel magazzino superano gli 860.000. Nel corso del 2012 sono stati acquisiti 53.242 documenti (compresi i fascicoli dei periodici). ❖

Donato Arcaro

AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Angela Deval** et **Marina Volpi**

Ada Brunazzi

Racconti in quota con Giuseppe Petigax : quattro generazioni di guide alpine

Rivoli : Neos, 2012

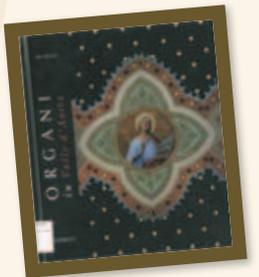
Leggere i racconti delle mille avventure di Giuseppe Petigax, riuniti dall'autrice del volume, è un modo per vivere le esperienze, le difficoltà, le sensazioni e le gioie che può regalare la montagna. Dalle ascensioni sul Monte Bianco alla vetta dell'Everest senza ossigeno, dalla semplice gita ai drammatici salvataggi in quota, per Petigax l'alpinismo non è mai fine a se stesso, non è autocompiacimento, è la professione di famiglia.

Paolo Bougeat

Organi in Valle d'Aosta

Aosta : Le Château, 2012

Il patrimonio organario valdostano risulta piuttosto variegato per consistenza e valore, attualmente la Valle d'Aosta possiede 85 organi, molti dei quali restaurati nell'ultimo ventennio. L'autore ha scelto di inserire nella sua pubblicazione quegli strumenti che meglio rappresentano le diverse impostazioni storiche e le specifiche scuole organarie che hanno operato nella nostra Regione. La descrizione storico-tecnica di ogni organo è preceduta da una breve presentazione della parrocchia, della chiesa o del santuario che lo ospita.



Castello Gamba: arte moderna e contemporanea in Valle d'Aosta

Cinisello Balsamo, Silvana, 2012

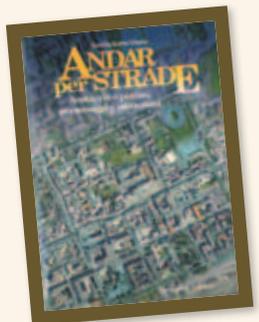
La ricca collezione regionale di arte moderna e contemporanea ha finalmente trovato una sede prestigiosa nel Castello Gamba di Châtillon, nuova realtà museale della Valle d'Aosta: le circa 150 opere esposte sono presentate in questo volume con un dettagliato apparato critico ed iconografico; ampio spazio è anche dato alle vicende della famiglia Gamba, alla storia del castello e alle fasi della sua ristrutturazione.

Tersilla Gatto Ghanu

Andar per strade

Quart, Musumeci, 2012

Nato dall'interesse dell'autrice per l'odonomastica aostana, questo volume si rivela uno strumento utile e di piacevole consultazione per tutti coloro che desiderano scoprire o approfondire la conoscenza della città di Aosta. Il testo è suddiviso in tre parti: uno "Stradario" con brevi descrizioni di monumenti o di edifici particolari, una sezione "Personaggi" che riporta note biografiche relative agli intestatari delle vie ed infine una sezione "Varia" dedicata alle tradizioni, alle istituzioni, agli eventi e alle denominazioni geografiche o floreali.



LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna**

FEBBRAIO 2013

Teatrino della sezione ragazzi.

Inizio proiezioni ore 17.00

02 febbraio

Blanche Neige et les sept nains

(79', Cartone animato francese, per tutti)

09 febbraio

Pirati. Briganti da strapazzo

(84', Cartone animato, per tutti)

16 febbraio

Tanti amici e il primo amore Il magico

mondo di Winnie the Pooh

(55', Cartone animato, per tutti)

23 febbraio

Hugo Cabret (120', Film, da 8 anni)

Ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa Sezione ragazzi.



Bibliothèque régionale d'Aoste

MOSTRA DI LIBRI E MANIFESTI SULLA FIERA DI SANT'ORSO

Continua fino al 23 febbraio la mostra bibliografica allestita presso la Biblioteca regionale di Aosta, dedicata a una delle più tipiche manifestazioni della tradizione valdostana: la Fiera di Sant'Orso, intitolata LA SAINT-OURS EN PAPIER. L'esposizione, che presenta i testi legati al tema, comprende anche manifesti e gadgets tratti dalle collezioni della biblioteca stessa, che ha come scopo istituzionale, oltre alla diffusione della lettura, la raccolta di ogni tipo di documentazione sulla Valle d'Aosta, la sua storia e la sua cultura. ❖

MULTIMEDIALITÀ al « Musée Petit Monde » di Torgnon



Il museo di Petit Monde a Triatel, frazione del comune di Torgnon, offre ora al pubblico anche innovativi allestimenti multimediali che permettono di interagire con le tematiche proposte.

Le diverse postazioni touchscreen e la lavagna interattiva multimediale installate consentono alle diverse tipologie di visitatori, singoli o gruppi,

ed alle scuole di personalizzare il percorso di visita e di approfondire gli argomenti della vita contadina con la visione di video tematici, fotografie d'epoca, testimonianze e documenti. Inoltre la diffusione di suoni e rumori inerenti le diverse ambientazioni facilitano al pubblico l'immersione nel "Labirinto della memoria" dal quale emerge il

profondo legame dell'uomo alle proprie radici.

Lo spazio museale di Petit Monde è costituito da un imponente rascard a schiera (unico esempio in Valle), una grandze e un grenier databili tra il 1462 e il 1700. Il progetto di allestimento tecnologico appena concluso è stato realizzato con l'inserimento nel circuito INTERREG "Treking autour du Cervin Valorisation intégrée touristique transfrontalière - P.O. Italia/Svizzera 2007/2013". ❖

Soirée en compagnie de Michela Murgia à la Maison des Anciens Remèdes



Michela Murgia était à Jovençon le 18 janvier, à la Maison des anciens remèdes, où elle avait rendez-vous avec des témoins venus des quatre coins de la région, des connaisseurs de plantes officinales et des guérisseurs pour être plus précis. Michela Murgia avait déjà rencontré, au mois de mai 2012, ces détenteurs de savoirs et de pratiques de guérison par les plantes officinales et le rendez-vous qu'ils s'étaient donné le 18 janvier 2013 constituait en fait une sorte de restitution sur ce qu'elle avait observé et découvert au printemps dernier sur les soins par les plantes et sur les savoirs traditionnels, y compris sur la pratique du secret. Il s'agissait en fait de la dernière rencontre prévue dans le cadre du volet communication « Argonauti nelle Alpi - Narratori in viaggio » du Projet Italie/Suisse E.C.H.I., pour lequel

quatre narrateurs renommés devaient se rendre dans les quatre régions italiennes qui ont adhéré au projet, la Vallée d'Aoste, le Piémont, la Lombardie et la Province de Bolzano, pour aller y écouter des témoins locaux de savoirs antiques et documenter par la suite ces inestimables savoirs faisant partie du patrimoine culturel immatériel des Alpes.

Michela Murgia a souligné la surprise, l'émotion, la curiosité et aussi l'incrédulité avec lesquels elle a écouté parler ces témoins valdôtains. En six mois, ce qu'elle a vécu lors de cette soirée a généré en elle des émotions si complexes qu'elle n'a pas réussi à rendre l'intensité de cette rencontre et le caractère précieux des arguments traités.

Michela Murgia a donc décidé de raconter : elle racontera à sa manière les personnes qu'elle a rencontrées, elle racontera des savoirs, des secrets et des pratiques de guérison par les plantes. Car, comme elle tient à préciser, qui écrit des histoires génère des mondes dans lesquels les lecteurs vont habiter, sans faire une chronique fidèle des événements.

Patience donc, attendons que prenne forme ce nouveau livre de Michela Murgia.

A la soirée ont également participé Davide Mancini qui a chanté en l'honneur de madame Gerbelle, la Geppina, qu'il a lui-même bien connue, et Alexis Bétemps, auteur du livre *Des plantes et des hommes*, qui sortira prochainement, qui a fait un bref aperçu de son voyage dans le monde des plantes par une approche ethnographique. ❖

Per contatti e visite:

www.torgnon.net

Biblioteca di Torgnon

tel 0166 540213, e-mail biblioteca@torgnon.net

Ufficio Turistico

tel 0166 540433, e-mail info@torgnon.net

EN BREF



ECOLE POPULAIRE DE PATOIS CREITRE DEUN LA TRADECHON SESSION 2012-2013

Les intéressés ont jusqu'au 8 février pour s'inscrire au stage intensif de patois qui se déroulera à Donnas les 1^{er}, 2 et 3 mars.

Programme du parcours à la découverte de Donnas et de ses environs :

- Donnas et son histoire
- L'écomusée de la Confrérie du Saint-Esprit et de la laiterie de Tréby
- La foire de Saint-Ours
- *Lo djouà de la rouletta*, ancien jeu traditionnel du Jour des Rois
- L'exploitation agricole (la culture de la châtaigne, du maïs, de l'olivier ; le miel, la vigne...)

Téléchargeable sur le site www.regione.vda.it/cultura, la fiche d'inscription est à retourner, dûment remplie, à l'Assessorat de l'éducation et de la culture (tél. : 0165/363540-43386 - télécopie : 0165/44491). ❖

V

FEBBRAIO 2013

5. martedì

Teatro Giacosa
Un ispettore
in casa Birling

5. martedì

6. mercoledì

Cinéma de la Ville
C'era una volta
in Anatolia
di Nuri Bilge Ceylan
Venuto al mondo
di Sergio Castellitto

6. mercoledì

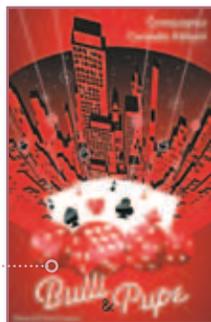
Centro Saint-Bénin - ore 15
Una cartolina d'artista:
il paesaggio
per Italo Mus

12. martedì

13. mercoledì

Cinéma de la Ville
Bella addormentata
di Marco Bellocchio
Il rosso e il blu
di Giuseppe Piccioni

13. mercoledì

Centro Saint-Bénin - ore 17
L'intervento
di allestimento
del museo

13. mercoledì

Teatro Giacosa
Bulli e Pupe

15. venerdì

Palais Saint-Vincent
W Zorro

18. lunedì

Biblioteca regionale
Toni Capuozzo

19. martedì

20. mercoledì

Cinéma de la Ville
Il sospetto
di Thomas Vinterberg
Moonrise Kingdom
di Wes Anderson

20. mercoledì

Centro Saint-Bénin - ore 15
Il monotipo: una
pittura di impronta

21. jeudi

Théâtre Giacosa
Virginie Hocq
Pas d'inquiétude...

24. domenica

Castello Gamba
Visita guidata
al deposito del
Castello Gamba

26. martedì

27. mercoledì
Cinéma de la Ville
La bicicletta verde
di Haifaa Al-Mansour
Argo
di Ben Affleck

27. mercoledì

Centro Saint-Bénin - ore 17
Italo Mus nelle
collezioni della
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

MARZO 2013

1. venerdì

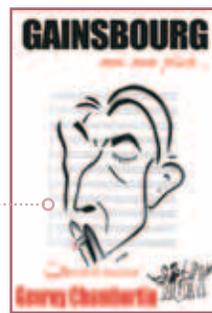
2. sabato

Teatro Giacosa
Oblivion Show 2.0:
il sussidiario

1-3. ven - dim

Donnas
École populaire
de patois

7. jeudi

Théâtre Giacosa
Gainsbourg
moi non plus...

LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ FEBBRAIO 2013

Innocenzo Manzetti

L'inventore e il suo automa

Il nuovo spazio divulgativo-didattico allestito all'interno del Centro Saint-Bénin di Aosta ospita una moderna teca espositiva contenente l'Automa e l'armonium originali ideati, costruiti e adattati da Innocenzo Manzetti. Sulle pareti, sei schermi interattivi permettono al visitatore di conoscere tutte le informazioni sulla sua vita e sulle sue invenzioni e produzioni.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso libero

Tel. 0165 272687

Italo Mus nelle collezioni

della Regione autonoma Valle d'Aosta
L'attività per le esposizioni di artigianato

La mostra, visitabile dal 6 dicembre 2012 al 3 marzo 2013, presenta sette pannelli di grandi dimensioni realizzati dal celebre artista valdostano (1892-1967), richiamando l'esposizione monografica a lui dedicata in corso al Castello Gamba di Châtillon.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso libero

Tel. 0165 272687

ITALO MUS (1892 - 1967) nelle collezioni della Regione autonoma Valle d'Aosta

L'esposizione temporanea che accompagna l'apertura al pubblico del Castello Gamba è un doveroso omaggio all'artista che, in età moderna, più ha contribuito a far conoscere la Valle d'Aosta al di fuori dei confini locali. Il rilevante numero di opere - 68 per l'esattezza - presente nelle collezioni regionali testimonia l'attenzione che la pubblica amministrazione ha rivolto e continua a rivolgere verso Italo Mus, attraverso un'interrotta politica di acquisti.

Castello Gamba

Località Cret de Breil - 11024 Châtillon

Orario: Ottobre-Marzo

Tutti i giorni 9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

Mercoledì chiuso

Ingresso intero € 5,00

Ingresso ridotto € 3,00

Tel 0166 563252

Erik Fisanotti

Cavalieri e contadini

L'artigiano aostano presenta al pubblico una serie di sculture e bassorilievi legati al nostro territorio, ispirati ai castelli

medievali della Valle d'Aosta, a scene di caccia e alle attività lavorative e di festa della vita contadina.

Chiesa di San Lorenzo

Piazza Sant'Orso - Aosta

23 Novembre 2012 - 17 Febbraio 2013

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127

Nadia Camposaragna

Sportfollo. Esport de noutra tera

Ricerca fotografica realizzata tra il 2010 e il 2012, che presenta al pubblico i giochi popolari in Valle d'Aosta in una dimensione ludica e sociale. Sono in mostra ritratti individuali di grandi dimensioni dei giocatori di *fiolet*, *palet*, *tsan*, *rebatte* e le azioni di gioco della morra.

Espace Porta Decumana

Biblioteca regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

9 Novembre 2012 - 2 Marzo 2013

Orario: lunedì 14.00-19.00

Martedì - sabato 9.00-19.00

Domenica chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 274807

Manila Calipari

Valle d'Aosta - Contadina terra

Giornalista e fotografa, Manila Calipari racconta attraverso una quarantina di immagini un viaggio nei luoghi del mondo rurale valdostano, dagli aspetti quotidiani ai momenti di convivialità. Una sezione della mostra è dedicata agli "incontri ravvicinati" di adulti e bambini con gli animali.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

29 Novembre - 24 Febbraio 2013

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

Davide Camisasca

Glacé et glaciers

Les glaciers sont les protagonistes absolus de l'exposition du photographe Camisasca, guide alpin qui vit à Gressoney-Saint-Jean depuis 1972.

Maison du Val d'Aoste

3, rue des Deux Boules - Paris

26 Septembre 2012 - 10 Février 2013

Horaire : du mardi au samedi de 10h00 à 17h30

Entrée libre

Visibilia

Autorisation du Tribunal d'Aoste n°1 du 15 janvier 2008

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture
Directeur Sandra Bovo

Consultant éditorial Patrik Perret

Graphisme et mise en page Stefano Minellono
Impression Imprimerie Duc, Saint-Christophe (AO)

Pour recevoir Visibilia :

Assessorat de l'éducation et de la culture
1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDAZIONE ICRT

LA SAISON SUR LE WEB

www.regione.vda.it - saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,
directement sur votre téléphone portable.Informations : Musée archéologique,
Cinéma-Théâtre de la Ville
(les jours de ciné-club) Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

www.regione.vda.it/cultura - infoculture@regione.vda.it